
Istituto d'istruzione superiore statale "Leonardo da Vinci"

Via Filippo Turati - 80040 Poggiomarino (NA) **Tel** +39 081 5285380 **Fax** +39 081 5281440
C.F. 90044450634 **PEO** nais019006@istruzione.it
Sito isisleonardodavincipoggiomarino.edu.it **PEC** nais019006@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 391 del 26/10/2022

Premessa

La scuola, a completamento dell'attività curriculare, promuove l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso iniziative integrative, tra cui rientrano le visite guidate e i viaggi di istruzione in quanto strumenti utili per conoscere l'ambiente nei suoi aspetti paesaggistici, artistici e culturali. Essi sono un momento formativo nel quale gli studenti vengono abituati a rapportarsi in modo coerente e corretto con gli altri e con l'ambiente circostante, gestendo con maturità il tempo di impegno culturale e quello libero.

La programmazione e la realizzazione delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione, degli scambi e dei soggiorni studio programmati dal Consiglio di classe rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e fanno parte integrante della programmazione di classe e del P.T.O.F. del nostro Istituto.

Art. 1 - Oggetto

I DPR dell'8.03.1999 n. 275 e del 6.11.2000 n. 347 hanno attribuito totale autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di viaggi d'istruzione, visite guidate ed uscite didattiche in Italia e all'estero.

La Nota MIUR dell'11.04.2012, prot. n. 2209 ha chiarito che:

"L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994)".

Il presente regolamento è redatto, però, in conformità alle precedenti Circolari Ministeriali n. 291 del 14/10/92, n. 623 del 2/10/96, al D.P.R. n.275 dell' 8 marzo 1999, al D.L. 44/01, alla nota prot. n. 1902 del 20 settembre 2002 e alla Nota 03.02.2016, prot. N. 674, si applica a:

- viaggi di istruzione
- uscite didattiche e visite guidate
- viaggi connessi ad attività sportive e a progetti
- partecipazione a gare e concorsi
- scambi culturali

- attività di orientamento in uscita
- attività di PCTO
- stage di approfondimento disciplinare

Art. 2 - Finalità

Le attività descritte all'art.1 costituiscono attività didattica a tutti gli effetti e vanno considerate parte integrante delle lezioni. Esse devono dimostrare di essere indirizzate alle seguenti finalità cognitive e formative:

- Socializzazione delle classi e integrazione di ciascun alunno
- Sviluppo delle capacità di collaborazione, di senso di responsabilità e rispetto delle regole
- Conoscenza della geografia dell'Italia e miglioramento della capacità di orientamento negli spostamenti lungo la nostra penisola e/o all'estero
- Conoscenza del patrimonio storico-artistico e tecnico- scientifico dell'Italia e dei Paesi Esteri
- Conoscenza delle istituzioni pubbliche e dei loro spazi
- Approfondimento dei programmi scolastici
- Perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere
- Orientamento scolastico in uscita.

Art. 3- Partecipazione

1. La partecipazione alle attività oggetto del presente regolamento, per le finalità che le stesse devono perseguire, è estesa a tutti gli studenti. L'adesione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, mirando a coinvolgere l'intera classe. La partecipazione minima deve essere della metà più uno degli alunni frequentanti.
2. È compito del Consiglio di classe valutare preventivamente eventuali tetti massimi di spesa ed individuare mete economicamente sostenibili dagli alunni.
3. È altresì compito del Consiglio di classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento in classe e/o nei viaggi d'istruzione precedenti e, qualora questo non risultasse adeguatamente corretto o gestibile con l'ordinaria vigilanza, la classe o singoli studenti non potranno partecipare ai viaggi d'istruzione, sentiti i rispettivi genitori e acquisiti pareri preventivi.
4. I viaggi di istruzione, in quanto iniziative complementari alle attività curriculari della scuola, sono riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Gli alunni che non partecipano al viaggio d'istruzione frequentano le lezioni regolarmente. Le attività didattiche nei giorni dei viaggi di istruzione sono orientate a lezioni di mero approfondimento e/o recupero.
5. Al rientro sarà compito dei docenti delle discipline interessate far sì che gli alunni possano rendicontare i risultati dal punto di vista didattico e condividere i risultati didattici con i componenti della classe che non hanno partecipato.
6. In considerazione della normativa vigente relativamente al diritto degli alunni disabili a partecipare alle visite e ai viaggi di istruzione insieme alla propria classe, è necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno ma non necessariamente; potrebbe essere designato anche un altro docente, o un operatore di assistenza, un collaboratore scolastico ed altre figure,

professionali o volontarie, ritenute idonee e, ovviamente, disponibili. Tale figura, quindi, dovrà essere nota e predisposta dalla scuola in via preliminare in modo da organizzare le uscite didattiche o gli eventi extrascolastici tenendo conto anche di queste necessità.

Possono altresì intervenire i familiari, se adulti maggiorenni, nei modi concordati con il Consiglio di Classe e con la Dirigenza, se tale partecipazione sia ritenuta essenziale. In quest'ultimo caso, la famiglia dell'allievo si farà carico della quota aggiuntiva di partecipazione.

Il rapporto docenti accompagnatori e numero di alunni diversamente abili terrà conto dell'effettivo grado di autonomia dei singoli ragazzi.

7. Eventuali esigenze di sistemazione alberghiera, alimentazione e trasporto devono essere segnalate tempestivamente al referente viaggi di istruzione, per poterne tenere conto già in fase di programmazione e richiesta di preventivi.
8. Per ciascuno studente partecipante il docente accompagnatore deve acquisire l'autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà ed eventuali dichiarazioni da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente secondo un modello predisposto dall'Istituto. Lo stesso docente deve altresì acquisire l'eventuale autorizzazione e/o le eventuali limitazioni dei genitori ad uscite e/o partecipazioni ad uscite serali o notturne al di fuori delle attività di visita diurna programmata.

Art. 4 - Programmazione

1. Nessuna attività che preveda l'uscita degli alunni dai locali della scuola potrà essere svolta senza la relativa autorizzazione dei genitori acquisita preventivamente
2. Il Consiglio di Classe, in osservanza alle indicazioni operative generali del Collegio dei Docenti, è responsabile della programmazione delle attività descritte all'art.1 e del rispetto che le finalità e le mete proposte siano conformi a quanto stabilito dall'art.2 in accordo alla C.M. n. 291 del 14/10/92 e n. 623 del 2/10/96. Il Consiglio di Classe gestisce la programmazione delle attività e le approva a maggioranza relativa, nelle programmazioni annuali.
3. Nel mese di settembre di ogni anno il Collegio docenti, sulla base delle disponibilità accertate, nomina un referente visite e viaggi di istruzione. Questi, acquisite le proposte dei singoli consigli di classe coerenti con gli obiettivi e i contenuti culturali della programmazione educativo-didattica e sulla base delle indicazioni didattiche e culturali fornite dal P.T.O.F. d'Istituto, svolta un'indagine informale di mercato, redige un ventaglio di alternative di visite e viaggi d'istruzione.

La scelta finale delle mete spetterà ai singoli Consigli di Classe in conformità con la programmazione didattica annuale e, nei limiti del possibile, in modo omogeneo per classi parallele e indirizzi.

Art. 5 - Durata e periodo di effettuazione

1. Il periodo massimo utilizzabile per le attività previste nel presente regolamento è di sei giorni di lezione per ogni classe, oltre il tempo dei trasferimenti.
2. Sono escluse dal computo le uscite dedicate alle seguenti iniziative, purché si esauriscano all'interno di una giornata. Dette iniziative non potranno comunque superare il numero **tre uscite didattiche di mezza giornata o giornata intera**: una visita guidata per ciascun quadrimestre e un'uscita dedicata ad un evento culturale (spettacoli teatrali, mostre, cinema).

3. Sono esclusi dal computo i viaggi ed i soggiorni fuori sede connessi esclusivamente alle attività di PCTO, la partecipazione alle gare nazionali e alle rispettive selezioni nelle diverse discipline, la partecipazione a manifestazioni sportive, come i campionati studenteschi.
4. L'effettuazione delle visite e dei viaggi dovrà essere scaglionata nell'arco dell'anno scolastico in modo da non intralciare il regolare svolgimento dell'attività didattica.
5. Tutte le uscite si svolgeranno nel rispetto del Piano annuale delle attività, evitando sovrapposizioni, e si concluderanno entro il mese di maggio
6. I soggiorni studio saranno effettuati senza vincoli col calendario scolastico, nel rispetto delle regole previste per i viaggi d'istruzione e secondo le decisioni prese dai docenti delle classi interessate.

Art. 6 - Limiti di spesa

1. Al fine di garantire la massima adesione degli studenti, si concorderà opportunamente con i Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti un limite di spesa massimo per ciascuna delle attività previste dal presente Regolamento.
2. Riguardo ai costi, la commissione e il D.S. sceglieranno, tra almeno tre preventivi di diverse agenzie, quello che meglio risponde ai requisiti presentati dettagliatamente e che consente la più ampia partecipazione degli alunni della classe.
3. Tutte le spese sono a carico dei partecipanti. Il Consiglio d'Istituto può deliberare un contributo alle spese delle famiglie, su precisa richiesta, entro gli ambiti e con le modalità previste dalla vigente normativa a sostegno del diritto allo studio. La scuola potrà sovvenzionare, per l'intera quota o solo per parte di essa, secondo criteri di equità, le famiglie che presentino particolari e straordinarie situazioni di difficoltà economica tali da impedire ai loro figli di partecipare al viaggio. Le famiglie avvanzeranno richiesta specificandone le ragioni, in maniera riservata, al Dirigente Scolastico.
4. L'Istituto si impegna a sostenere l'intera spesa per il viaggio e il soggiorno dei docenti accompagnatori.
5. Contestualmente all'atto di adesione al viaggio è richiesto agli alunni il versamento di una somma simbolica solo se in presenza di dettagliato programma delle attività (non superiore al 30% del costo del viaggio). Si precisa che in caso di rinuncia dei singoli partecipanti, verranno applicate le penalità previste dall'agenzia.
6. L'Istituto per l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione si avvarrà di agenzie di viaggio individuate secondo la normativa vigente.

Art. 7 - Docenti accompagnatori

1. La realizzazione delle attività è subordinata alla presenza di docenti accompagnatori, la cui scelta e nomina sono di competenza del Dirigente Scolastico, il quale avrà cura di individuare quei Docenti promotori e motivati che si impegnano attivamente nell'organizzazione di tutte le fasi del viaggio.
2. Ad inizio anno la dirigenza acquisirà la disponibilità ad accompagnare le classi in viaggi ed uscite e collaborare attivamente alla loro organizzazione, seguendo le indicazioni dei Consigli di Classe.
3. Gli accompagnatori verranno designati tra i docenti componenti il Consiglio di Classe e che, comunque, abbiano manifestato preventiva volontaria disponibilità a partecipare alle iniziative.
4. Dovrà essere indicato un docente accompagnatore ogni 12/15 studenti per i viaggi in Italia,

ogni 10 per i viaggi all'estero. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altre scuole è tenuto a concordare gli impegni con le rispettive Dirigenze.

5. Uno stesso docente nell'arco dell'anno scolastico non dovrà effettuare, di norma, più di due tra viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Deve essere favorito un avvicendamento dei docenti accompagnatori, e ogni docente può partecipare di norma ad un solo viaggio di istruzione nel corso dell'anno scolastico.
6. Limitatamente ai viaggi all'estero, si dovrà garantire, quale priorità, la presenza di un docente di lingua straniera o docenti con riconosciute competenze linguistiche. Inoltre, valutate le situazioni, si potrà prevedere la presenza di ulteriori docenti accompagnatori per poter far fronte ad eventuali necessità di assistenza sopravvenute.
7. Tra i docenti accompagnatori, per ogni visita guidata o viaggio d'istruzione, sarà individuato, a cura della Dirigenza, un responsabile, di riconosciuta esperienza, che dovrà collaborare con il responsabile visite e viaggi d'Istruzione per affinare nei dettagli il programma, prenotare visite, mantenere i contatti con le agenzie di viaggio, con le guide turistiche, ecc...
8. Nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili è prioritaria la presenza del proprio insegnante di sostegno, o di altro docente che avrà dato la propria disponibilità.
9. Per particolari motivazioni può essere consentita la partecipazione ai viaggi d'istruzione e visite guidate, a condizione che non vi siano disponibilità di docenti, del personale ATA, purché non vengano affidati a detto personale compiti di vigilanza sugli allievi.
10. Gli accompagnatori sono in ogni caso tenuti ad intervenire nei casi in cui si verificasse da parte degli alunni del gruppo, anche non loro affidati, una non osservanza delle regole e delle buone norme di comportamento.
11. Durante il viaggio nessun docente è autorizzato a lasciare anche temporaneamente incustodito il gruppo-classe, salvo causa di forza maggiore e previo affido ad altro docente accompagnatore.
12. Sarà cura dei docenti accompagnatori far pervenire alla Segreteria, in unica soluzione, l'autorizzazione/adesione e coordinare il versamento del relativo acconto da parte degli studenti.
13. Per le visite guidate e i viaggi di istruzione, tutta la documentazione deve essere prodotta al Dirigente almeno 10 giorni prima della partenza. Non verrà dato seguito alle richieste di autorizzazione pervenute oltre tale limite e/o non conformi a quanto indicato nei punti precedenti.
14. Spetta altresì ai docenti accompagnatori acquisire eventuali informative di carattere sanitario dei partecipanti al viaggio di istruzione, la lettura delle stesse e il riserbo sui contenuti come previsto dalle norme sulla privacy.

Art. 8 - Norme generali per la partecipazione e il comportamento degli studenti

E' necessario acquisire per iscritto il consenso delle persone che esercitano la potestà familiare. Tutti gli studenti dovranno essere muniti di un documento di identificazione e di un documento valido per l'assistenza sanitaria, nonché di un'autocertificazione di sana e robusta costituzione ed, eventualmente, una dichiarazione su eventuali problematiche di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, problemi cardiaci ecc.) che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori.

Tutti gli studenti partecipanti dovranno essere inseriti nell'elenco della classe di appartenenza convalidato dal Dirigente Scolastico.

Nei viaggi all'estero i partecipanti dovranno essere provvisti di documento valido per l'espatrio e del documento valido per l'assistenza sanitaria all'estero.

Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

- a. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici;
- b. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- c. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- d. muoversi in albergo in modo ordinato e coordinato secondo le disposizioni date dagli accompagnatori, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante;
- e. non fumare, non detenere bevande alcoliche o sostanze stupefacenti e/o farne uso, anche se maggiorenne; non sarà tollerato in alcun modo la detenzione o l'uso di sostanze stupefacenti. Tale comportamento sarà denunciato alle autorità competenti e l'alunno verrà fatto tornare nella propria sede.
- f. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, anche se maggiorenne;
- g. essere puntuale agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali nel corso della giornata;
- h. non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- i. rispettare la decisione dell'insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere;
- j. rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno dopo e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.

Nel caso di scambio culturale con soggiorno in famiglia, l'alunno dovrà tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare le indicazioni ricevute dalla famiglia ospitante.

Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante l'iniziativa verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati. Lo stesso Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile se individuato o all'intero gruppo coinvolto in assenza di tale individuazione.

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente.

In caso di gravi inosservanze delle regole gli accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione e, dopo tempestiva comunicazione alla

famiglia, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, ne verrà immediatamente predisposto il rientro.

Ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Art. 9 - Competenze dei genitori

I genitori si impegnano:

- k. a sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico
- l. a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.
- m. a sottoscrivere eventuali forme di copertura assicurativa aggiuntiva, ritenute necessarie dalla Scuola;
- n. a segnalare al Dirigente Scolastico o al Coordinatore del Consiglio di classe, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, problemi cardiaci ecc.) che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori;
- o. ad intervenire in caso di richiesta degli insegnanti accompagnatori anche per far rientrare a casa lo studente, se allontanato per motivi disciplinari.

Art. 10 Relazione finale

Alla fine di ogni attività contemplata nel presente regolamento, accompagnatori e alunni, ciascuno per conto proprio, relazioneranno sul viaggio e sulla valenza didattica delle attività svolte, nonché sugli aspetti logistico- organizzativi.

Art. 11 Aspetti non contemplati nel presente regolamento

Per tutto quanto non contemplato nel presente documento si rimanda al Regolamento di Istituto e alla normativa vigente

PROCEDURA USCITE DIDATTICHE

1. Il Consiglio di Classe formula le proposte per le uscite didattiche, le riporta nell'Allegato 1 e le invia tramite mail alla referente, prof.ssa Di Florio Antonella;
2. Il docente organizzatore dell'uscita didattica:
 - entro 20 giorni, contatta la referente per comunicare data e destinazione;
 - entro 10 giorni dalla data concordata, consegna alla referente gli Allegati 2-3, le autorizzazioni degli alunni partecipanti, il riscontro delle prenotazioni effettuate e l'elenco della classe, nel quale dovranno essere specificate nel dettaglio le adesioni (SI/NO) degli alunni e le singole quote versate.
3. La referente comunica le date alla Segreteria Amministrativa in tempo utile per la prenotazione di mezzi di trasporto e consegna la documentazione alla Segreteria Didattica.
4. La Segreteria Didattica predispone l'avviso di pagamento, inoltrandolo alla Sezione Tasse dell'Area Riservata di Argo famiglie.
5. Ciascun alunno provvede autonomamente al pagamento della propria quota di competenza entro 5 giorni dalla data dell'uscita, accedendo all'Area Riservata di ARGO FAMIGLIE, dove troverà l'avviso di pagamento predisposto dalla Segreteria Didattica. Le ricevute di avvenuto pagamento vengono raccolte dalla referente che le consegnerà all'ufficio di Segreteria Didattica per gli opportuni controlli.
Per tutte le difficoltà relative al pagamento, alunni e genitori possono rivolgersi alla Segreteria Didattica.
6. I docenti accompagnatori ricevono dalla Segreteria Amministrativa il plico contenente deleghe e documentazione il giorno precedente l'uscita.